



CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

DELIBERA IN DATA 09/11/2007, n°27

OGGETTO: Parere in ordine al P.D.L. n.306 del 25.10.2007: Interventi regionali diretti a favorire il percorso rieducativo dei detenuti attraverso lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.

L'anno duemilasette, addì nove del mese di novembre, alle ore 15.00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede in qualità di Presidente: Alessandro Repetto

Partecipa in qualità di Segretario: Bruno Cervetto

Sono presenti all'esame della pratica n. 29 Consiglieri

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Visto l'art. 5, 1° comma, lett. b) e lett. c) dell a L.R. 26.5.2006, n.13;
- Considerato che in data 29.10.2007 è pervenuto al C.A.L. la P.D.L. n.306 del 25.10.2007 ;
- Visto l'ordine del giorno inviato ai Consiglieri prot. 145 in data 31 ottobre 2007, e che in tale o.d.g. è iscritta al n. 2.4 l'espressione del parere relativo al provvedimento sopracitato;
- Sentito il Presidente

Delibera

Di formulare il seguente parere in ordine alla sopraindicata P.D.L. n.306 :

“Il progetto di legge interviene in un settore, quello del lavoro per i detenuti, che è strategico sia per dare valore e senso al periodo della detenzione, perchè non sia solo punitiva, sia per la promozione delle risorse e della dignità della persona, con la possibilità di costruire percorsi formativi adeguati, sia in vista e in preparazione dell'uscita e del reinserimento sociale. Non ultimo, infine, per garantire la possibilità di un introito economico, soprattutto per chi ha lasciato alle proprie spalle una famiglia.

L'inserimento lavorativo ha valore in sè, per i detenuti, e ha valore per la società, oltrechè per i settori di pubblica utilità che beneficerebbero del loro contributo. E tra l'altro in tale ambito sono nati nel tempo diversi progetti anche significativi.

Il P.D.L. appare quindi encomiabile per i fini che si propone, ma di difficile praticabilità nel suo attuale testo per i motivi sottoelencati.

Per evitare che l'inserimento sociale dei detenuti rischi di diventare l'occasione per uno sfruttamento di manodopera a basso costo, soprattutto da parte di soggetti privati, occorre infatti:

- *definire chiaramente le regole – del resto già presenti in normative vigenti – e stabilire gli impegni che devono assumere i soggetti che propongono i progetti.*
- *Inquadrare il tipo di rapporto che si intende mettere in atto e il tipo di integrazione economica che si intende erogare (Borsa lavoro? Tirocinio? Formazione pratica in impresa?, e di conseguenza: indennità di presenza? Borsa Lavoro?).*
- *L'attività lavorativa deve essere supportata e preceduta da un'attività formativa che consenta il conseguimento di una professionalità in ordine a future ipotesi lavorative.*
- *Il P.D.L. dovrebbe meglio raccordarsi con altre leggi già esistenti, in particolare sotto il profilo del finanziamento , ed inserire gli interventi in un quadro di programmazione regionale.*

Si propone comunque una modifica dell'art. 2, 1° comma, limitando la possibilità di presentare progetti agli Enti Pubblici, ed agli operatori del settore privato-sociale.

*Per quanto riguarda le proposte relative alle persone da inserire, viene richiamato il ruolo delle Province, oltrechè, come giusto, quello dell'Amministrazione penitenziaria.
All'art 3, si parla dei servizi sociali della Provincia; sarebbe più opportuno parlare dei servizi sociali di Comuni e Province ovvero , per i Comuni piccoli, dei Comuni capofila.”*

Di inviare la predetta deliberazione al Consiglio Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 5, della L.R. 26.5.2006 n.13

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N. 29
Votanti	N. 29
Maggioranza	N. 15
Voti Favorevoli	N. 29
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 0

Il Presidente in conformità dichiara approvata la proposta del Consiglio.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 27

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Alessandro REPETTO)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Bruno CERVETTO)

**COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE
LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2007**

Genova 9 novembre 2007

**Il Segretario
Dr Bruno Cervetto**